

c.s. apertura bando dottorato Nazionale Sviluppo sostenibile e cambiamento climaticoPhd SDC 2022

(AGENPARL) – ven 08 luglio 2022 Pavia, 8 luglio 2022

La Scuola IUSS di Pavia apre il bando del Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico, per l'anno accademico 2022-23.

3 anni di studi, 6 curricula, 134 borse di studio, 50 Università italiane pubbliche e private aderenti al progetto, sotto il coordinamento della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia:

Gran Sasso Science Institute – Scuola di dottorato internazionale, Libera Università di BOLZANO, Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli, Politecnico di BARI, Politecnico di MILANO, Politecnico di TORINO, Scuola IMT Alti Studi – LUCCA, Scuola Normale Superiore di PISA, Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna, Università "Ca' Foscari" VENEZIA, Università "Campus Bio-Medico" di ROMA, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA, Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA, Università degli Studi dell'AQUILA, Università degli Studi di BARI ALDO MORO, Università degli Studi di BRESCIA, Università degli Studi di CAGLIARI, Università degli Studi di CAMERINO, Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE, Università degli Studi di CATANIA, Università degli Studi di FERRARA, Università degli Studi di FIRENZE, Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di MACERATA, Università degli Studi di MESSINA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale", Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di PAVIA, Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza", Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata, Università degli Studi di SALERNO, Università degli Studi di SASSARI, Università degli Studi di SIENA, Università degli Studi di TERAMO, Università degli Studi di TORINO, Università degli Studi di TRENTO, Università degli Studi di TRIESTE, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como, Università della CALABRIA, Università di PISA, Università IUAV di VENEZIA, Università Politecnica delle MARCHE, Università Telematica UNITELMA SAPIENZA e con la Fondazione Edmund Mach.

Aperto il bando di concorso per l'ammissione.

Il Dottorato Nazionale in sviluppo sostenibile e cambiamento climatico è un progetto nato lo scorso anno, sotto il coordinamento della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, che ambisce a creare una nuova generazione di ricercatori ed esperti che contribuisca a ridisegnare una società più equa e sostenibile. Si tratta di un obiettivo che, per essere raggiunto, richiede una preparazione multidisciplinare e un approccio alle problematiche da differenti punti di vista, sia tecnologici ed economici sia sociali, con particolare riferimento all'immigrazione, alla salute, alla giustizia, all'inquinamento, all'accesso all'acqua e al cibo. Per questa ragione, il dottorato si articola in sei curricula, i quali prevedono come tema centrale e unificante lo Sviluppo Sostenibile e il Cambiamento Climatico con focus specifico sull'area di specializzazione del curriculum prescelto dal candidato, senza, tuttavia, tralasciare una formazione di alto livello anche nelle altre aree.



Oltre ai 30 Atenei che l'anno scorso hanno aderito al progetto, quest'anno si sono aggiunti altri 20 Atenei e sono state bandite 30 borse di studio in più. Grazie al cofinanziamento del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e dei 50 Atenei coinvolti le borse di studio bandite sono 134 borse suddivise in 6 curricula: Earth System and Environment, Socio-economic Risk and Impacts, Technology and Territory, Theories, Institution and Cultures, Agriculture and Forestry, Health and Ecosystem. Dall'ambiente alla società, dalla tecnologia all'economia, dal territorio alla salute, così si preparano i nuovi dottori di ricerca in sviluppo sostenibile e cambiamento climatico, affrontare le sfide globali della crisi climatica perseguendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, pronti non solo a cambiare il proprio stile di vita, ma anche a essere promotori della costruzione di un futuro green.

Ed è in questa direzione che la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, capofila del progetto e sede amministrativa del Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico (PhD in Sustainable Development and Climate change, PhD-SDC), insieme al Center for Climate Change studies and Sustainable Actions (3CSA) della Federazione delle Scuole Universitarie Superiori (IUSS Pavia, Sant'Anna di Pisa e Normale di Pisa), con il sostegno della Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile (RUS), e dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS), e in convenzione con 50 Atenei italiani aderenti al progetto, ha deciso di orientare l'attività di ricerca verso le grandi sfide che l'umanità deve affrontare per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e garantire lo sviluppo sostenibile.

"Le attività di ricerca saranno accompagnate da un percorso di formazione triennale strutturato su tre livelli: un livello di formazione transdisciplinare sui temi del Dottorato e di formazione comune sui transferable skills (Career Development, Cognitive, Communication, Digital, Enterprise, Interpersonal, Mobility, Research, Teaching, and Supervision), seguito da un livello di approfondimento (inter)disciplinare all'interno del curriculum di appartenenza, ed infine da un livello di specializzazione nella propria area disciplinare di ricerca" spiega il prof. Mario Martina, coordinatore del dottorato.

Sono già attive partnership con diversi enti pubblici e imprese private, presso i quali è stato pianificato per i dottorandi di alcune borse lo svolgimento di un periodo di almeno 6 mesi di internship: A2A SpA, Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU), ALENS SrL, Alumni Insubria, ARPAE Emilia-Romagna, Chr Hansen Holding A/S, Parma, Italy or Hørsholm, Comune di Brescia, Comune di Firenze, Comune di Milano, Consorzio di Bonifica Integrale, Comprensorio Sarno, Consorzio Interuniversitario Nazionale "Energia e Sistemi Elettrici", CRIF SpA, Ente Acque della Sardegna, Ernst & Young Business School, EURAC, EURAC, Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), IRIDES, Irritec s.p.a., Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Lavandula, Legambiente Iride, MADE scarl, Museo di scienze naturali di Brescia, Museo di storia naturale di Milano, Safe Consulting, SEEDS, SEEDS, Technova Consorzio Politecnico per l'innovazione S.c.a R.l., URMET Telecomunicazioni.

Il primo "knowledge partner" fin dalla nascita del progetto è stato la Fondazione Enel.

I candidati vincitori di una borsa saranno iscritti alla Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, sede amministrativa, e lavoreranno in una delle Università aderenti al progetto. Le lezioni saranno in inglese e i corsi saranno tenuti dai professori delle cinquanta università.

Le domande per la partecipazione al concorso dovranno essere presentate alla Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia mediante piattaforma web <https://www.phd-sdc.it/> -entro il 05 agosto 2022, entro le 13.00 CEST.



Il corso di dottorato avrà inizio il 1° dicembre 2022.

